

**PIANO TRIENNALE
2014-2016**

- **DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**
- **DELLA TRASPARENZA**

INDICE

| | |
|--|----------|
| 1. LE FINALITA' DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE | 3 |
| 2. RIFERIMENTI NORMATIVI E DIRETTIVE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE | 3 |
| 3. COSTRUZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELL'AGENZIA | 4 |
| a) Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione | 4 |
| b) Predisposizione della mappatura dei rischi | 4 |
| c) Valutazione delle aree di rischio | 5 |
| d) Le misure di prevenzione del rischio | 5 |
| e) Modalità di verifica e attività di controllo | 6 |
| f) La formazione del personale | 7 |
| g) Il codice di comportamento | 7 |
| h) Le relazioni periodiche per l'attuazione delle previsioni del Piano Anticorruzione | 7 |
| i) Le segnalazioni | 7 |
| 4. PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA | 8 |
| a) Misure in tema di pubblicità e trasparenza | 8 |
| 5. ALTRE INIZIATIVE | 9 |

1. LE FINALITÀ DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AmbRa s.r.l., Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico per il bacino provinciale di Ravenna, di seguito denominata “Agenzia”, è una Società della Provincia di Ravenna e dei 18 Comuni della provincia di Ravenna, che ne hanno approvato lo Statuto, istituita in base alla legge della Regione Emilia-Romagna n. 30/98.

Gli Organi dell’Ente sono: l’Assemblea dei Soci, l’Amministratore Unico, il Collegio Sindacale.

Il personale dell’Agenzia è composto attualmente da n. 3 dipendenti oltre che dal Dirigente.

Il Piano della prevenzione della corruzione redatto ai sensi del comma 59 dell’articolo 1 della legge n. 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale dell’Anticorruzione approvato dalla C.I.V.I.T. con delibera n. 72/2013, si prefigge i seguenti obiettivi:

- Ridurre le opportunità che favoriscano i casi di corruzione.
- Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione.
- Stabilire interventi organizzativi volti a prevenire i rischi di corruzione.
- Creare un collegamento tra corruzione - trasparenza - performance nell’ottica di una più ampia gestione del “rischio istituzionale”.

In base a quanto disposto dall’articolo 1, comma 7, della legge n. 190/2012, il responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nella figura apicale dell’Ente. In base a quanto disposto dall’articolo 43 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, lo stesso responsabile dell’anticorruzione di norma è anche il responsabile della trasparenza, ed è il soggetto al quale vanno rivolte le istanze di accesso civico.

Il Piano è stato redatto dal Responsabile della prevenzione della corruzione con la collaborazione del personale dell’Agenzia.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione:

- evidenzia e descrive il diverso livello di esposizione dell’Agenzia al rischio di corruzione e di illegalità e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- non disciplina protocolli di legalità o di integrità, ma individua le regole di attuazione e di controllo di settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo dove possibile, stante l’esiguo numero del personale in carico all’Ente, la rotazione di personale negli stessi settori.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E DIRETTIVE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE

- Legge n.190 del 6 novembre 2012;
- circolare n.1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2013;
- linee di indirizzo del Comitato interministeriale (D.P.C.M. 16.01.2013) per la predisposizione da parte del Dipartimento della funzione pubblica del Piano Nazionale Anticorruzione, adottate il 13 marzo 2013;
- protocollo d’intesa tra il Ministero dell’Interno e l’autorità Nazionale Anticorruzione del 15 luglio 2014, con la quale si intende allargato il riferimento normativo anche agli enti di diritto privato sottoposti al controllo delle Autonomie territoriali e quindi alle società da queste partecipate.

3. LA COSTRUZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELL'AGENZIA

È stato seguito il seguente processo per la costruzione del P.T.P.C.:

- a) nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- b) predisposizione della mappatura dei rischi;
- c) valutazione delle aree di rischio, con l'individuazione, tra le attività di competenza dell'Agenzia di quelle più esposte a rischio di corruzione;
- d) coinvolgimento di tutto il personale nelle attività di analisi e valutazione, di proposta e definizione delle misure e di monitoraggio per l'implementazione del piano;
- e) misure di carattere generale che l'Agenzia ha adottato o intende adottare per la prevenzione del rischio:
 - individuazione delle misure di prevenzione per la c.d. minimizzazione del rischio;
 - Individuazione degli obblighi di trasparenza.

a) Nomina del Responsabile anticorruzione

Il dirigente dell'Agenzia, ing. Laura Randi è nominato Responsabile della prevenzione della corruzione con Determina A.U. n. 369 del 04.08.2014. I compiti e le responsabilità del Responsabile dell'anticorruzione sono indicati dalla legge n. 190/2012.

Il dirigente dell'Agenzia ha provveduto, quindi, ad avviare il processo di predisposizione del Piano.

Il dirigente verifica l'idoneità e l'efficacia attuazione del Piano, curandone l'aggiornamento quando necessario.

b) Predisposizione della mappatura dei rischi

L'Agenzia ha individuato le seguenti attività rientranti nelle cosiddette aree di rischio indicate nella legge n. 190/2012, art. 1 comma 16, con particolare riferimento a:

- **Procedimenti per assunzione e progressione del personale, incarichi**
 - concorsi e prove selettive per l'assunzione e progressioni di carriera;
 - conferimento di incarichi di collaborazione.
- **Area affidamento lavori, servizi e forniture**
 - definizione dell'oggetto per l'affidamento;
 - redazione della documentazione d'appalto;
 - requisiti di aggiudicazione;
 - procedure negoziate;
 - affidamenti diretti;
 - ammissione di varianti in corso d'opera.
- **Procedimenti di autorizzazione o concessione**
 - Attività oggetto di autorizzazione o concessione amministrative;
 - Attività oggetto di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati.

c) Valutazione delle aree di rischio

| Aree di rischio | Valore medio delle probabilità | Valore medio dell'impatto | Valutazione complessiva del rischio |
|--|--------------------------------|---------------------------|-------------------------------------|
| Procedimenti per assunzione e progressione del personale, incarichi | | | |
| - concorsi e prove selettive | 2 | 2 | 4.00 |
| - Progressioni di carriera | 1.50 | 1.50 | 2.25 |
| - Conferimento di incarichi di collaborazione | 3 | 2 | 6 |
| Area affidamento lavori, servizi e forniture | | | |
| - Definizione dell'oggetto per l'affidamento | 3 | 2.50 | 7.50 |
| - Redazione della documentazione d'appalto | 3 | 2.50 | 7.50 |
| - Requisiti di aggiudicazione | 3 | 2.50 | 7.50 |
| - Procedure negoziate | 3.50 | 2.50 | 8.75 |
| - Affidamenti diretti | 3.50 | 2.50 | 8.75 |
| - Ammissione di varianti in corso d'opera | 3 | 2.50 | 7.50 |
| Procedimenti di autorizzazione o concessione | | | |
| - Attività di autorizzazione o concessione | 1,50 | 2 | 3.00 |

[VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ']

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

[VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO]

0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

[VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO]

= Valore frequenza x valore impatto da 0 a 25)

5

Valutate le aree a rischio, si è passati all'individuazione di misure di carattere generale che l'Agenzia ha adottato o intende adottare per prevenire il rischio di corruzione, quali:

- misure concernenti la prevenzione del rischio, anche con l'introduzione di forme interne di controllo specificamente dirette alla prevenzione e all'emersione di vicende di possibile esposizione al rischio corruttivo;
- attivazione effettiva della normativa sulla segnalazione da parte del dipendente di condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza, di cui al comma 51 della legge n. 190/2012;
- misure concernenti la trasparenza;
- definizione di adeguati percorsi di formazione professionale.

d) Le misure di prevenzione del rischio

Gli obiettivi contenuti nelle misure di prevenzione del rischio sono:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

| Aree di rischio | Misure di prevenzione | Tempi | Responsabili | Indicatori |
|---|---|-------------|----------------------------------|------------|
| Concorsi e prove selettive per l'assunzione | Selezione nel rispetto del regolamento interno | già in atto | Amministratore unico e Dirigente | annuale |
| Progressioni di carriera | Obiettivi di lavoro concordati e valutazione delle prestazioni | già in atto | Amministratore unico e Dirigente | annuale |
| Conferimento incarichi di collaborazione | Selezione mediante esame dei curricula e nel rispetto del regolamento interno | già in atto | Amministratore unico e Dirigente | annuale |
| Definizione dell'oggetto dell'affidamento | Divieto di frazionamento del valore dell'appalto | già in atto | Dirigente | annuale |
| Procedure negoziate | Rotazione, nei limiti di legge, degli operatori economici da invitare in sede di presentazione delle offerte | già in atto | Dirigente | annuale |
| Redazione della documentazione d'appalto | La documentazione di gara viene redatta da persona diversa da quella che autorizza l'atto | già in atto | Dirigente | annuale |
| Requisiti di aggiudicazione | Garantire la partecipazione di più concorrenti, evitando requisiti di aggiudicazione troppo restrittivi o mirati | già in atto | Dirigente | annuale |
| Requisiti di aggiudicazione | Privilegiare il requisito dell'offerta "economicamente più vantaggiosa" sulla base di criteri chiari e definiti | già in atto | Dirigente | annuale |
| Affidamenti diretti | Per affidamenti di importi tra 1.000,00 e 20.000,00 € richiedere almeno tre preventivi a operatori economici del settore | già in atto | Dirigente | annuale |
| Affidamenti diretti | Motivare in atti il ricorso all'affidamento diretto a un unico operatore economico | già in atto | Dirigente | annuale |
| Ammissione di varianti in corso d'opera | Rinvio alla circolare ANAC in ordine alla documentazione da vagliare e trasmettere in ordine al verificarsi di questa fattispecie | già in atto | Dirigente | annuale |

e) Modalità di verifica e attività di controllo

- monitoraggio sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto conciliabile con quanto previsto nell'ambito del controllo di regolarità attuato di volta in volta;

- monitoraggio attuato di volta in volta sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi;
- monitoraggio circa il rispetto del principio della rotazione dei contraenti dove le condizioni di mercato lo rendano possibile;
- relazione periodica del dirigente rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano;
- controllo attuato di volta in volta dei provvedimenti emanati;
- utilizzo delle segnalazioni pervenute all'indirizzo: info@ambra.ra.it.

f) La formazione del personale

L'Agenzia è intenzionata ad accordare specifiche attività formative rivolte al personale dipendente, anche a tempo determinato, in materia di anticorruzione e trasparenza.

Gli interventi formativi avranno l'obiettivo di far conseguire ai dipendenti conoscenza dei contenuti, finalità e adempimenti conseguenti relativi a:

- Piano triennale anticorruzione e trasparenza;
- codice di comportamento dei dipendenti;
- i procedimenti amministrativi: responsabilità e anticorruzione;
- le modalità di scelta del contraente, con evidenziazione della corretta prassi volta ad eliminare qualunque arbitrarietà in merito alla predetta scelta.

L'Agenzia concorderà un aggiornamento continuo sulle misure e sulle disposizioni applicabili nei suddetti ambiti.

Il Dirigente individuerà il personale impiegato nelle attività a rischio, anche ai fini della partecipazione ai percorsi formativi.

g) Il codice di comportamento

Al personale dell'Agenzia è applicato il contratto Autoferrotranvieri e soggetto a tutti gli adempimenti inseriti nel Contratto e nella normativa di settore; inoltre è tenuto al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, per quanto riguarda l'esercizio delle funzioni pubbliche e dal pubblico delegate.

h) Le relazioni periodiche per l'attuazione delle previsioni del Piano Anticorruzione

Il Responsabile del Piano Anticorruzione predisporrà una relazione periodica attestante l'avvenuto rispetto delle previsioni del Piano.

i) Le segnalazioni

Il Responsabile del Piano Anticorruzione prenderà in esame le segnalazioni pervenute direttamente tramite e-mail all'indirizzo: info@ambra.ra.it

Tutti coloro i quali intendano corrispondere con il Responsabile della Prevenzione della corruzione mediante mail, hanno l'obbligo di inserire nel corpo della e-mail, ovvero della nota spedita via posta tradizionale, apposita dichiarazione al trattamento dei dati personali a norma del T.U. 196/03 (Codice sulla privacy).

4. PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA

a) Misure in tema di pubblicità e trasparenza.

Con Determina Amministratore Unico n. 369 del 04.08.2014 il dirigente ing. Laura Randi è stata nominata Responsabile della trasparenza.

Il Piano triennale della trasparenza indica le principali azioni e linee di intervento che l'Agenzia intende seguire nell'arco del triennio 2014-2016 in tema di trasparenza.

Le azioni già attivate saranno rappresentate in apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" sul sito web istituzionale, che in tal senso dovrà essere integrato.

Entro 60 giorni dall'approvazione del presente piano la società provvederà comunque a conformarsi con quanto statuito sul sito internet www.magellanopa.it/bussola.

Il Responsabile della trasparenza ha l'obbligo di controllare l'avvenuta pubblicazione all'interno del sito di quanto previsto al presente Piano.

Il soggetto al quale vanno rivolte le istanze di accesso civico è il dirigente dell'Agenzia.

Per non appesantire il Piano della trasparenza per ripetitività, la tabella qui sotto riportata contiene i riferimenti generali i cui dettagli, aggiornati, sono disponibili presso il sito internet dell'Agenzia www.ambra.ra.it.

| Riferimenti generali | Responsabile dell'azione | Responsabile della trasparenza | 2014 | 2015 | 2016 | Durata della pubblicazione |
|---|--------------------------|--------------------------------|------|------|------|----------------------------|
| Pubblicazione programma triennale trasparenza | | | | | | Triennio di riferimento |
| Disposizioni generali | Dirigente | Dirigente | X | | | Continua |
| Articolazione degli uffici | Dirigente | Dirigente | X | | | Continua |
| Consulenti e collaboratori | Dirigente | Dirigente | X | | | Continua |
| Personale | Dirigente | Dirigente | X | | | Continua |
| Enti Soci | Dirigente | Dirigente | X | | | Continua |
| Amministratore Unico | Dirigente | Dirigente | X | | | Continua |
| Personale | Dirigente | Dirigente | X | | | Continua |
| Bilanci | Dirigente | Dirigente | X | | | Continua |
| Bandi di gara e contratti | Dirigente | Dirigente | X | | | Continua |
| Controlli e rilievi | Dirigente | Dirigente | X | | | Continua |
| Statuto e regolamenti | Dirigente | Dirigente | X | | | Continua |
| Spese rappresentanza | Dirigente | Dirigente | X | | | Continua |

| | | | | | | |
|---------------------------------------|-----------|-----------|---|--|--|----------|
| Attività e procedimenti | Dirigente | Dirigente | X | | | Continua |
| Responsabile prevenzione e corruzione | Dirigente | Dirigente | X | | | Continua |
| Accesso civico | Dirigente | Dirigente | X | | | Continua |

5. ALTRE INIZIATIVE

Come previsto nel Piano nazionale anticorruzione, l'Agenzia, in ragione delle ridotte dimensioni e del numero limitato di personale operante al suo interno, ritiene che la rotazione del personale causerebbe inefficienza e inefficacia dell'azione amministrativa tale da precludere in alcuni casi la possibilità di erogare in maniera ottimale i servizi ai cittadini.

Pertanto, l'Agenzia ritiene opportuno non applicare nessuna rotazione del personale.

Il presente Piano è stato approvato dal Dirigente dell'Agenzia in data 22.08.2014.

Il Responsabile dell'Anticorruzione
 ing. Laura Randi

9

Ravenna, 22 agosto 2014
Pubblicato sul sito internet